



illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie Numero 446 martedì 2 dicembre 2014

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine, Direttore (ir) responsabile: Franco Baiocchi. Redattori: teramaninoti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Esce ogni martedì mattina ONLINE, se si ricorda di farlo.

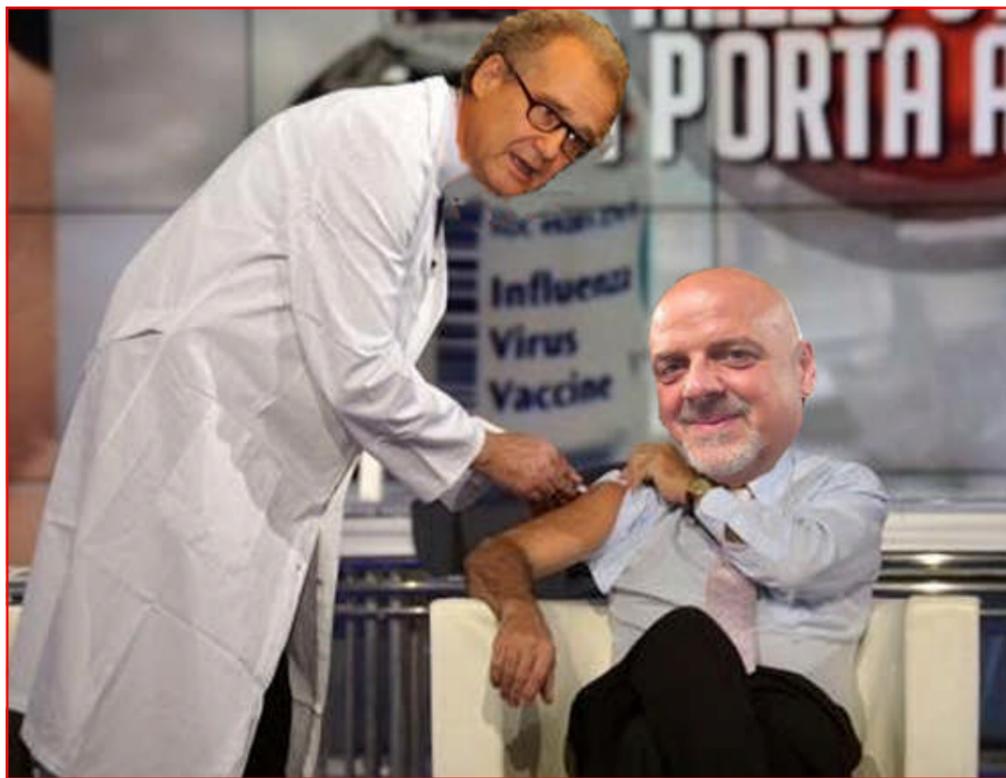


L'affondamento dei filibustieri gattiani

Tragico incidente al largo della costa adriatica: un'imbarcazione di gattiani è stata travolta da un grosso transatlantico di politici sinistri



Non è sopravvissuto nessuno. Sono tutti affondati tra le onde dell'Adriatico. Un drappello di gattiani era salito su un'imbarcazione dirigendosi verso un'isola dove sperava di trovare la felicità, se per sé e per il loro capo, Gatti, di cui avevano con sé un ritratto ad olio di un grande artista, ma durante la navigazione la loro barchetta è stata travolta da un transatlantico. Pare che alla guida dell'assai più grande naviglio ci fosse come pilota un tale Di Sabatino, di lungo corso bellantese, il quale nemmeno si è accorto della fragile barchetta che si era trovata proprio davanti alla sua prua e perciò quasi involontariamente l'ha speronata e fatta affondare. Sembra che due ardimentosi gattiani proprio nel momento del naufragio abbiano sollevato il ritratto del loro capo, sia in segno di omaggio sia per tentare di farlo finire nell'acqua. Ma tutto è stato inutile. Pochi secondi e il mare aveva ricoperto tutti, ardimentosi, barchetta e quadro ad olio. Molti insistono nel dire che poco qualche secondo prima di affogare i naufragi siano stati ascoltati mentre cantavano il loro inno gattesco, morendo quindi da eroi in un momento di estremo eroismo, degno della migliore tradizione degli Astolfi.



VACCINO ALLA TERAMANA

Maurizio Brucchi non ha voluto essere da meno di Bruno Vespa, così per dimostrare, da medico e da sindaco, che vaccinarsi non è pericoloso, è andato anche lui negli studi televisivi di “Porta a Porta” (meglio lì, fa’ che in un altro posto non era garantita l’immunità), ha chiamato il medico assessore Pietro Romanelli e si è fatto vaccinare. Ha porto eroicamente il braccio, il destro, ovviamente, e Romanelli ha infilato l’ago, che non si nemmeno piegato contro la dura epidermide brucchiana. Maurizio non ha fatto nemmeno una piccola smorfia di dolore. Ci vorrebbe ben altro per fargli fare una smorfia!

Se Teramo sta ccuscì basse ‘nclassifiche la colpe aè la tu, e tu lu sì. Tutte qualle che fi tu aè mosce e s’abbasse.



Il Brigantaggio abruzzese tra Questione Meridionale e Legalità

17 dicembre
ore 17.00

Sala San Carlo del Museo Delfico - Via Delfico, 30 Teramo

INTERVENGONO

GIOVANNI LEGNINI

Vicepresidente Consiglio Superiore della Magistratura

PINO APRILE

Autore di saggi e libri sul Meridione

ELSO SIMONE SERPENTINI

Studio del brigantaggio abruzzese

CARLO MATONE

Presidente Gal Leader Teramano

INTRODUCE E MODERA

MAURO TEDESCHINI

Direttore Il Centro



Νῦν με κακά ἐργάζομαι

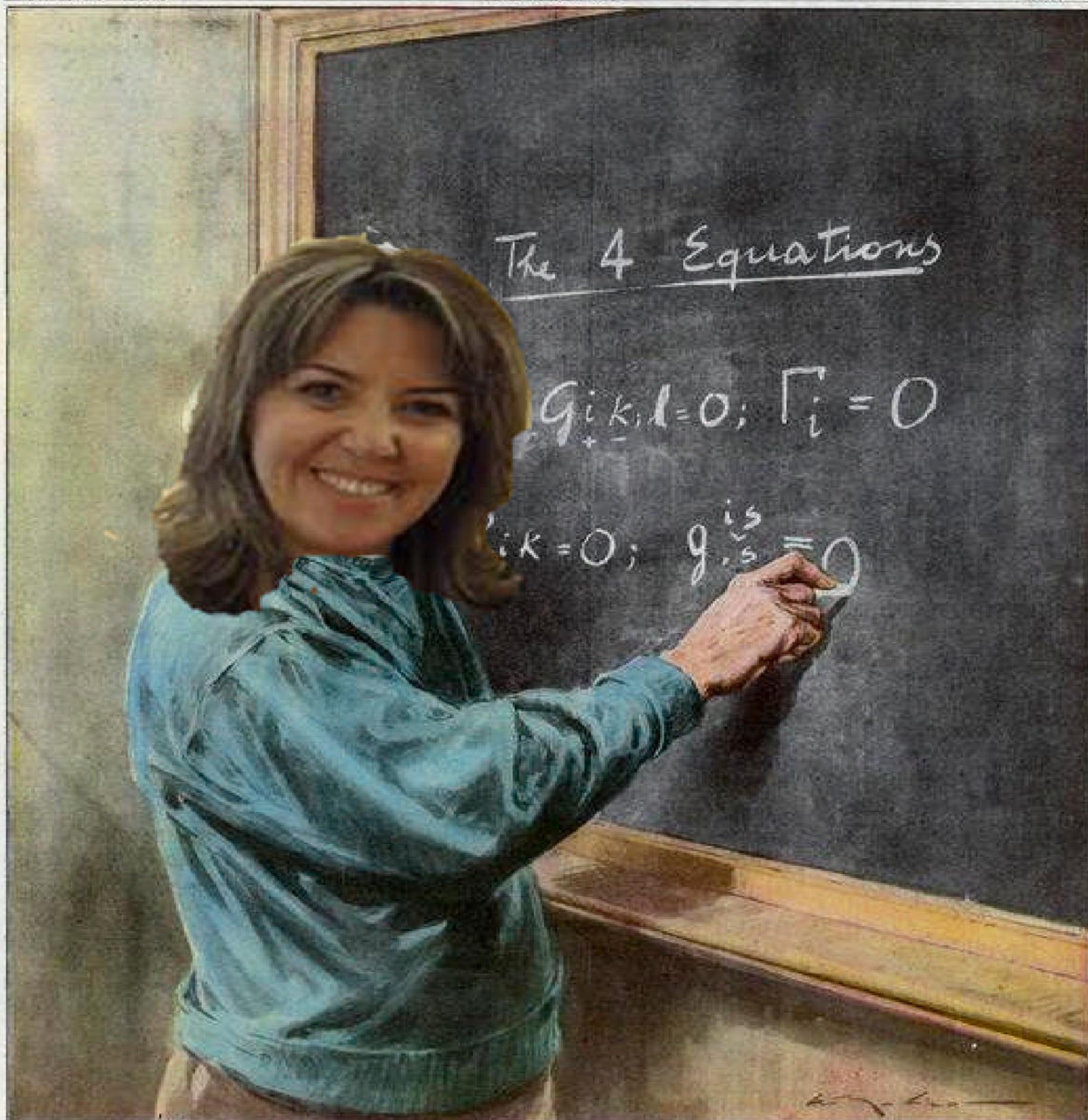
LA DOMENICA DEL CORRIERE

Supplemento settimanale illustrato del nuovo CORRIERE DELLA SERA - Abbonamenti Italia, anno L. 1165, sem. L. 625 - Estero, anno L. 1765, sem. L. 925

Anno 52 - N. 3

15 Gennaio 1960

L. 25,-



L'ASSESSORE GUARDIANI ILLUSTRÀ IL BILANCIO

Per un Antelli definitivamente caduto un Di Sabatino che molti sperano di poter far cadere, ma lui cercherà di fare di tutto



MERCOLEDÌ 5 MARZO 2014 ANNO 139 - N. 54 in euro 1,40 | RCS

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
 Roma, Piazza Venezia 5 - Tel. 06 688281 Fondato nel 1876  www.corriere.it Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
 mail: servizioclienti@corriere.it

 Promassi Troisi i confetti della felicità CRISPO www.crispoconfetti.com	 Budget americano Obama: tasse per i ricchi e più sostegno ai poveri di Massimo Gaggi a pagina 17	 Apple Il tesoro di Cupertino custodito da un italiano Il servizio a pagina 27	 TOSCANA Con il Corriere La grande cucina secondo Carlo Cracco Domani a 9,90 euro più il prezzo del quotidiano	 Confetti CRISPO i confetti della felicità www.crispoconfetti.com
--	---	---	---	--

L'Ipogeo di Teramo dichiarato ecomostro dell'anno

(f. de b.) — Un anno è trascorso da quel semplice «buonasera» che commosse il mondo. L'arco di dodici mesi così intensi — non solo per la vita della Chiesa — fatica a contenere la grande messe di novità e i tanti segni profondi dell'innovazione pastorale di Francesco. Siamo in una saletta di Santa Marta. Una sola finestra dà su un piccolo cortile interno che chiude un minuscolo angolo di cielo azzurro. La giornata è bellissima, primaverile, tiepida. Il Papa sbuca all'improvviso, quasi di scatto, da una porta e ha un viso disteso, sorridente. Guarda divertito i

troppi registratori che l'ansia senile di un giornalista ha posto su un tavolino. «Funzionano? Sì? Bene». Il bilancio di un anno? No, i bilanci non gli piacciono. «Li faccio solo ogni quindi-»

Il Papa emerito
La città di Teramo non merita questa "vergogna"



ci giorni, con il mio confessore».

Lei, Santo Padre, ogni tanto telefona a chi le chiede aiuto. E qualche volta non le credono.

«Sì, è capitato. Quando

Bioetica
L'Ipogeo teramano è non solo brutto ma immorale

uno chiama è perché ha voglia di parlare, una domanda da fare, un consiglio da chiedere. Da prete a Buenos Aires era più semplice. E per me resta un'abitudine. Un servizio. Lo sento dentro. Certo, ora non è tanto facile farlo vista la quantità di gente che mi scrive».

E c'è un contatto, un incontro che ricorda con particolare affetto?

«Una signora vedova, di ottant'anni, che aveva perso il figlio. Mi scrisse. E adesso le faccio una chiamata ogni mese. Lei è felice. Io faccio il prete. Mi piace».

CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3